

20° GIORNATA DI CAMPIONATO

BOLOGNA – **MILAN** 1-4

INTER – SAMPDORIA 1-0

JUVENTUS – **FIorentINA** 0-1

NAPOLI – **ROMA** 0-3

TUTTI I RISULTATI

24/1/2009			
Reggina	0-1	Chievo	18:00
Juventus	1-0	Fiorentina	20:30
25/1/2009			
Bologna	1-4	Milan	15:00
Genoa	1-1	Catania	15:00
Lazio	1-4	Cagliari	15:00
Lecce	3-3	Torino	15:00
Napoli	0-3	Roma	15:00
Palermo	3-2	Udinese	15:00
Siena	1-0	Atalanta	15:00
Inter	1-0	Sampdoria	20:30

CLASSIFICA

Pos	Squadra	P.ti	Casa						Fuori Casa						Totale						Diff
			G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	
1	Inter	46	10	8	2	0	15	6	10	6	2	2	19	9	20	14	4	2	34	15	19
2	Juventus	43	10	8	1	1	20	6	10	5	3	2	13	8	20	13	4	3	33	14	19
3	Milan	40	10	9	0	1	20	5	10	3	4	3	15	16	20	12	4	4	35	21	14
4	Genoa	36	10	7	3	0	21	7	10	3	3	4	9	11	20	10	6	4	30	18	12
5	Napoli	33	10	8	1	1	19	8	10	2	2	6	8	13	20	10	3	7	27	21	6
6	Roma	33	9	6	2	1	15	9	11	4	1	6	14	16	20	10	3	7	29	25	4
7	Fiorentina	32	9	6	2	1	15	6	11	4	0	7	11	12	20	10	2	8	26	18	8
8	Palermo	32	10	8	0	2	21	12	10	2	2	6	8	13	20	10	2	8	29	25	4
9	Lazio	31	11	5	3	3	14	11	9	4	1	4	17	18	20	9	4	7	31	29	2
10	Cagliari	28	10	6	2	2	14	7	10	2	2	6	12	16	20	8	4	8	26	23	3
11	Atalanta	27	10	7	1	2	18	8	10	1	2	7	8	16	20	8	3	9	26	24	2
12	Catania	26	10	7	1	2	15	10	10	0	4	6	5	14	20	7	5	8	20	24	-4
13	Siena	25	10	6	3	1	10	4	10	1	1	8	5	15	20	7	4	9	15	19	-4
14	Udinese	23	10	4	4	2	16	11	10	2	1	7	12	21	20	6	5	9	28	32	-4
15	Sampdoria	20	10	4	3	3	11	8	10	1	2	7	5	16	20	5	5	10	16	24	-8
16	Bologna	19	10	2	3	5	13	17	10	2	4	4	10	16	20	4	7	9	23	33	-10
17	Lecce	18	11	2	6	3	13	15	9	1	3	5	6	15	20	3	9	8	19	30	-11
18	Torino	16	10	4	1	5	12	15	10	0	3	7	9	21	20	4	4	12	21	36	-15
19	Chievo	16	10	2	2	6	7	14	10	2	2	6	6	15	20	4	4	12	13	29	-16
20	Reggina	13	10	2	3	5	14	16	10	1	1	8	3	22	20	3	4	13	17	38	-21

CLASSIFICA MARCATORI

15	Di Vaio M. (Bologna, 4 rig.)
13	Milito D. (Genoa, 4 rig.)
12	Gilardino A. (Fiorentina), Ibrahimovic Z. (Inter)
11	Amauri C. (Juventus)
10	Floccari S. (Atalanta, 1 rig.)
9	Da Silva A. (Milan), Di Natale A. (Udinese, 2 rig.), Kakà R. (Milan, 3 rig.)
8	Acquafresca R. (Cagliari, 2 rig.), Corradi B. (Reggina, 4 rig.), Miccoli F. (Palermo, 2 rig.), Pandev G. (Lazio), Zárate M. (Lazio, 2 rig.)
7	Capucho Neves J. (Cagliari), Cavani E. (Palermo), Del Piero A. (Juventus, 2 rig.), Denis G. (Napoli), Hamsik M. (Napoli, 2 rig.), Mascara G. (Catania, 2 rig.), Ronaldinho G. (Milan, 2 rig.), Sculli G. (Genoa), Vucinic M. (Roma)
6	Mutu A. (Fiorentina, 1 rig.), Quagliarella F. (Udinese)
5	Baptista J. (Roma), Cassano A. (Sampdoria, 1 rig.), Castillo J. (Lecce), Doni C. (Atalanta), Lavezzi E. (Napoli)



BOLOGNA – MILAN 1-4

Kakà-Beckham show Milan facile a Bologna

I rossoneri vincono 4-1 al Dall'Ara, dove i rossoblù passano su rigore con Di Vaio. Seedorf pareggia, il brasiliano segna sempre dal dischetto e infila il 3-1 con un sinistro magistrale. Nella ripresa la bella rete dell'inglese. Emiliani in dieci dal 41' per l'espulsione di Mudingayi

BOLOGNA, 25 gennaio 2009 - L'uomo del giorno? Kakà. Avevate qualche dubbio? Il brasiliano chiude la sua settimana di passione con una prestazione strepitosa. Ricardo innesca il gol del pareggio di Seedorf dopo il vantaggio su rigore di Di Vaio; porta in vantaggio i rossoneri sempre dal dischetto e sigla il 3-1 con un sinistro antologico da fuori area. Tutto nel primo tempo, in cui il Bologna, sul 2-1 per i rossoneri, perde Mudingayi per doppia ammonizione. La ripresa è pura accademia, ma premia l'ottima prestazione di David Beckham che si concede il suo primo gol in rossonero, tra l'altro di ottima fattura. Il Milan, quindi, fa sentire il suo fiato su Inter e Juve e si candida come terza incomoda del campionato.

ECCO SENDEROS - Sinisa Mihajlovic vede rossonero e va in fibrillazione. Dopo lo scherzetto dell'andata (in panchina c'era Arrigoni), l'ex secondo di Roberto Mancini amerebbe dare un altro dispiacere ai rossoneri. Un ghigno maligno sulle 400 panchine di Carlo Ancelotti. Ma l'allenatore del Bologna deve accontentarsi di un posto in tribuna dopo la squalifica. Antonucci esegue gli rodini. Il Bologna propone il suo consolidato 4-3-2-1, ma con una variazione: Adailton al posto dell'influenzato Mingazzini. Nel Milan Philippe Senderos? Adesso o mai più. Clarence Seedorf? Perché in coppia con Kakà accende tutte le lucine del Milan; meglio di Ronaldinho, fiacco e appannato. David Beckham? Ancora una conferma, perché più ordinato di Flamini e tecnicamente indiscutibile. E poi Pato, 7 gol nelle ultime 5 partite.

BEL BOLOGNA - Il Kakà2 condiziona il primo tempo della gara. Ovviamente sono nel bene. Che il Bologna sia una squadra quadrata e diligente lo si capisce chiaramente. Forte di due cursori incisivi come Amoroso e Valiani, capaci di puntare la difesa e mettere sempre Di Vaio nella condizione di fare del male, la squadra rossoblù interpreta nel migliore dei modi la partita, almeno fino a quando le è concesso di farlo. Volpi fa bruciare le mani ad Abbiati, ma il mix esplosivo di classe del Milan porta Seedorf a sfiorare la traversa.

TAGLIAVENTO - Gli emiliani puntano su pressing e velocità, quelle che poi gli permettono di passare in vantaggio. Al 9' Maldini e Senderos pressano in area Amoroso. Tagliavento esaggera un po' e dice rigore e Di Vaio trasforma. La rete mette ancora in mostra le pecche difensive dei rossoneri. Senderos sbaglia a ripetizione e per il reparto arretrato tutto si complica. Il Milan sa però reagire. Kakà sale in cattedra trascinando letteralmente la squadra. Al 13' è suo il bolide che obbliga Antonioli alla corta respinta su cui si avventa Seedorf pronto a ribadire in rete. Il brio dei suoi brasiliani, il piglio tecnico di Beckham e Pirlo allargano il gap in campo e al 17', ma quando Zambrotta subisce l'entrata muscolare di Bombardini, il divario si dilata. Colpevole Tagliavento che concede ancora un rigore dubbio. Lo batte Kakà: botta centrale ed è il 2-1.

NON SOLO KAKA' - Il Bologna non soffre certo di vittimismo; si tira su le maniche e cerca di ristabilire le distanze, regalando però praterie al contropiede del Milan. Così, quando Pato innesca la quarta, Mudingayi non può che stenderlo. Già ammonito, il belga chiude in anticipo la gara, spianando la strada al Milan che va ancora in gol. Rete da antologia. A cominciare dal colpo di tacco di Pato per Kakà che dal limite fulmina Antonioli con un sinistro geometrico e imparabile. Il 3-1 non tocca le corde di Di Vaio che innesca un duello personale con Abbiati, ma le sue prodezze vengono neutralizzate con identica bravura dal portiere rossonero. Il sipario sulla gara scende definitivamente al 15' della ripresa quando Seedorf schizza via in contropiede e saggiamente lascia a destra per Beckham. L'inglese inquadra il primo palo e infila perfettamente. E' il sigillo sulla

prova impeccabile del centrocampista: interprete da basso profilo e umile, ma tatticamente perfetto. Andarsene da Milano sarà davvero dura.

TABELLINO

Mudingayi resta in diffida

BOLOGNA-MILAN 1-4

(Primo tempo 1-3)

MARCATORI: nel pt 9' Di Vaio (B) su rigore al 9', 13' Seedorf (M) al 13', Kakà (M) al 17' su rigore e 43' pt; Beckham (M) al 14' st.

BOLOGNA (4-3-2-1): Antonioli; Zenoni, Moras, Terzi, Bombardini; Volpi, Mudingayi, Amoroso (Casarini dal 28' st ; Valiani, Adailton (Rodriguez dal 43' st); Di Vaio (Marazzina dal 39' st). (Colombo, Castellini, Lanna, Coelho). All.: Antenucci (Mihajlovic squalificato).

MILAN (4-3-2-1): Abbiati; Zambrotta (Antonini dal 22' st), Senderos, Maldini, Favalli; Beckham, Pirlo, Ambrosini; Kakà (Inzaghi dal 28' st), Seedorf; Pato (Ronaldinho dal 28' st). (Dida, Darmian, Flamini, Shevchenko). All.: Ancelotti.

ARBITRO: Tagliavento di Terni.

NOTE - Spettatori: 33.691 (di cui 14.860 abbonati) per un incasso di 925.922 euro. Ammoniti: Maldini e Zambrotta per gioco scorretto. Espulso: nel pt 40' Mudingayi per somma di ammonizione. Angoli: 3-2 per il Bologna. Recuperi: 1' e 0.



JUVENTUS – FIORENTINA 1-0

Juve, è aggancio Inter! La Fiorentina urla di rabbia

Grazie a una rete di Marchisio nel primo tempo su assist geniale di Del Piero, la Juventus supera 1-0 i viola e in attesa di Inter-Samp raggiunge la vetta. Annullato un gol regolare a Gilardino, Saccani sorvola anche su un contatto Mellberg-Jovetic in area bianconera

TORINO, 24 gennaio 2009 - La Juventus è prima in classifica, a braccetto con l'Inter. Grazie a una partita in più: questa vinta 1-0 sulla Fiorentina nell'anticipo serale della 20a giornata di campionato. Decide Marchisio. Che sceglie un bel momento per siglare il suo primo gol in serie A. La Juve continua la sua galoppata entusiasmante: 14 vittorie, 3 pari e una sconfitta (con l'Inter) nelle ultime 18 partite ufficiali. Tanta roba. Stasera ha divertito, ma anche sofferto tanto contro un'ottima Fiorentina, che ha avuto il solo torto di essere poco "cattiva" sottoporta. E di essere penalizzata da un paio di decisioni arbitrali più che sospette. La sconfitta come classifica rischia di avere ripercussioni pesanti in chiave Champions: è la terza di fila. Una nota per i portieri, Buffon e Frey: favolosi.

SQUADRE CORTE - Il primo tempo è divertente. Le squadre giocano corte, facendo il fuorigioco molto alto. Non sempre bene, concedendo agli attacchi occasioni prelibate. La Juve è ispirata da Del Piero, macina chilometri con Marchisio e si assicura accelerazioni repentine con Marchionni. La Fiorentina replica colpo su colpo con Gilardino, sempre in agguato là davanti, e con Jovetic, che con la sua rapidità mette alla frusta Mellberg. In più sulla sinistra Pasqual, sostituto dell'ultimo momento di Vargas, pennella cross che è una meraviglia per i viola.

AVVIO JUVE - La prima occasione è per Del Piero, che assistito da Marchionni cerca un esterno destro complicato che termina di poco alto. Poi il capitano bianconero indossa i panni di rifinitore e manda in tilt la difesa dei toscani. Pinturicchio dalla destra taglia in due la difesa toscana, inventando un pallone d'oro per la percussione centrale di Marchisio, che supera Frey con un pallonetto sottomisura. 1-0 Juve.

OCCASIONI E RECRIMINAZIONI VIOLA - La Fiorentina reagisce da belva ferita. Dopo aver protestato inutilmente per un contatto in area Mellberg-Jovetic che sembra da rigore, comincia a mettere i brividi a Buffon, in una serata già gelata di suo. Prima Santana spreca concludendo alto da buona posizione. Poi, arriva l'occasionissima. Cross teso di Pasqual, Santana anticipa tutti stringendo sul primo palo, ma colpisce di testa la traversa, Montolivo ci prova sulla ribattuta, Buffon respinge e Gilardino mette dentro. L'urlo di gioia del Gila è di breve durata. Saccani annulla l'1-1 per un fuorigioco che non c'è.

SUPER FREY - La Juve, scampato il pericolo, prova a chiudere i conti. Non c'è riuscito Nedved, in un paio d'occasioni, ci va vicinissimo Marchionni. Del Piero inventa in contropiede per l'esterno destro, che si libera di Kroldrup, ingenuo, ma si trova di fronte un Frey insuperabile che para per due volte le sue conclusioni a tu per tu. Miracoloso. Kroldrup prova a farsi perdonare dall'altra parte, ma di testa sfiora soltanto il pari. All'intervallo è 1-0 Juve.

RIPRESA - Prandelli inserisce Kuzmanovic, non al meglio, per Gobbi, autore di uno dei tre gol della scorsa stagione qui all'Olimpico. La Fiorentina ora spinge, la Juve si copre con l'umiltà della provinciale. Pasqual impegna Buffon. Prandelli allarga Santana e torna al 4-3-3. La Juve riparte sempre con Del Piero, suggeritore sublime, e Grygera chiama Frey alla parata. Il francese non si fa pregare. Poi altra combinazione Marchionni-Del Piero, che conclude alto.

SUPER BUFFON - La Juve dà il bentornato a Buffon a 20' dalla fine. Il portiere della Nazionale è strepitoso, di piede, a respingere una deviazione di Gilardino a botta sicura su cross di Pasqual. Il

pubblico dell'Olimpico va in visibilio. La Juve sfiora il raddoppio in contropiede con Giovinco, subentrato a Del Piero, ma tiene comunque a bada con il proverbiale carattere l'orgoglio viola, che produce nel recupero un ultimo sussulto con Jovetic. Operazione aggancio riuscita.

TABELLINO

Marchisio, primo gol in serie A

JUVENTUS-FIORENTINA 1-0 (1-0)

MARCATORE: Marchisio al 21' p.t.

JUVENTUS (4-4-2): Buffon; Grygera, Mellberg, Legrottaglie, De Ceglie; Marchionni, Marchisio, Zanetti (dal 44' s.t. Poulsen), Nedved; Amauri, Del Piero (dal 32' s.t. Giovinco). (Chimenti, Ariaudo, Ekdal, Iaquina, Yago). All. Ranieri.

FIORENTINA (4-3-1-2): Frey; Zauri, Gamberini, Kroldrup, Pasqual; Montolivo, Felipe Melo, Gobbi (dal 1' s.t. Kuzmanovic); Santana (dal 27' s.t. Bonazzoli); Gilardino, Jovetic. (Storari, Dainelli, Donadel, Semioli). All. Prandelli.

ARBITRO: Sacconi di Mantova.

NOTE: paganti 22.560 (1.146 ospiti) per un incasso di 541.491 euro. Ammoniti Grygera, Montolivo, Felipe Melo, Giovinco. Recupero: 0' p.t., 3' s.t.



NAPOLI – ROMA 0-3

La Roma sbanca Napoli Zona Champions vicina

Il 3-0 conquistato dai giallorossi al San Paolo porta le firme di Mexes, Juan e Vucinic. Dubbi di fuorigioco sul primo gol. Totti resta in panchina. Per la squadra di Reja stop dopo 18 risultati utili casalinghi di fila (l'ultimo k.o. fu contro la squadra di Spalletti)

NAPOLI, 25 gennaio 2009 - In un San Paolo per la prima volta al completo in questa stagione il Napoli incappa nella prima sconfitta casalinga, battuto per 3-0 da una Roma ancora orfana di Totti ma non per questo in gramaglie. Anzi, la squadra di Spalletti tiene in pugno le redini della gara dall'inizio alla fine, e solo nel primo quarto d'ora il Napoli riesce ad impensierire davvero gli avversari e a far credere che possa trattarsi di una gara equilibrata. Ma dal vantaggio in poi (anche se sulla posizione di Mexes sussistono seri dubbi di fuorigioco), ossia dal 18' del primo tempo, il Napoli colleziona due sole limpide occasioni da rete. I giallorossi salgono così a tre soli punti dalla zona Champions, superando in un balzo Lazio e Fiorentina ed agganciando il Napoli stesso, stoppato dopo 18 risultati utili casalinghi consecutivi. Con l'ultimo k.o. al San Paolo che porta comunque la firma della Roma.

MEXES IN GOL - Se gli undici del Napoli sono quelli previsti (con Hamsik fuori per squalifica, come anche mercoledì), nella Roma (senza Cicinho appiedato dal giudice) dei tre dati per rientranti alla vigilia in realtà in campo dal 1' si presenta il solo Doni, con Totti in panca e Panucci in tribuna. Se Brighi vince il ballottaggio con Perrotta, in campo ci sono dunque Casetti in difesa e Vucinic davanti. Entrambe le contendenti partono a razzo, da subito la gara si annuncia vibrante e combattuta. Al 6' il Napoli trova anche il gol, ma Zalayeta prima di battere Doni si aggiusta il pallone prima con una spalla e poi con una mano: giusta la segnalazione del guardalinee Romagnoli, che avvisa Morganti dell'irregolarità della rete. Dunque è 0-0, con Zalayeta che scappa anche l'ammonizione.

RADDOPPIO ROMA - Al 16' Brighi chiama Gianello a un intervento (in angolo) degno di nota, due minuti più tardi Mexes, in sospetta posizione di fuorigioco, realizza l'1-0 deviando di testa una punizione di Pizarro. Al 28' Doni devia in angolo una punizione velenosa di Lavezzi (che per il resto ha vivacizzato la manovra senza però rendersi mai pericoloso), ma al 32' è ancora la Roma a passare, ancora sugli sviluppi di un calcio da fermo. Mannini regala agli avversari un calcio d'angolo con uno sciagurato retropassaggio, Juan salta più in alto di tutti e infila il 2-0 per la Roma. L'ultima occasione del primo tempo è ancora per la Roma, con Baptista che manda a lato a tu per tu con Gianello su splendido assist di Vucinic.

TRIS DI VUCINIC - La ripresa si apre con Bogliacino (per Pazienza) e Aquilani (Pizarro lamenta dolore a un'inguine) in campo. Ma non cambia la musica, con la Roma che fa la partita e scarica sui padroni di casa tutto il peso della sua pressione offensiva. I partenopei faticano ma non rinunciano a controbattere, pur senza riuscire a creare pericoli. Così al 5' è Vucinic a trovare il suo tredicesimo gol stagionale (è lui il capocannoniere giallorosso), sfruttando un errore di Santacroce e un appoggio di Aquilani. Al 14' il Napoli si fa vivo con una bella acrobazia di Zalayeta, che impegna Doni di destro. Sarà il suo ultimo squillo, poi Reja gioca la carta Denis. Al 24' anche Spalletti inventa un'alternanza in attacco, richiamando Vucinic e spendendo Menez. Ma la gara pare aver già offerto il meglio di sé, col Napoli che ancora arranca in avanti ma nella smorfia di Lavezzi condensa tutta la sua delusione.

TABELLINO

Il Napoli cade al S. Paolo dopo 18 gare utili

NAPOLI- ROMA 3-0 (0-2)

MARCATORI: nel pt 18' Mexes, 32' Juan; nel st' 5' Vucinic.

NAPOLI (3-5-2): Gianello; Santacroce, Cannavaro, Contini; Maggio, Blasi (36' st Montervino), Pazienza (1' st Bogliacino), Gargano, Mannini; Lavezzi, Zalayeta (21' st Denis). (Navarro, Rinaudo, Aronica, Russotto). All.: Reja.

ROMA (4-4-2): Doni; Casetti, Mexes, Juan, Riise; Taddei (37' st Perrotta), De Rossi, Pizarro (1' st Aquilani), Brighi; Baptista, Vucinic (25' st Menez). (Artur, Loria, Okaka, Totti). All.: Spalletti.

ARBITRO: Morganti di Ascoli.

NOTE: spettatori: 60.000. Ammoniti: Pazienza, Taddei, Contini, Cannavaro, Gargano, Montervino e Santacroce per gioco scorretto. Angoli: 8-6 per la Roma. Recupero: 1' e 1'.



NOTIZIE DELLA SETTIMANA

INTER

- Mourinho: "Balotelli fuori E porto tutti in tribunale"

Mario non è stato inserito tra i convocati per la partita che l'Inter giocherà domenica sera contro la Sampdoria. "Scelta tecnica", si è limitato a dire il portoghese, che poi ha confermato di voler citare chi ha riportato le frasi sugli scudetti nerazzurri

24 gennaio 2009

- Moratti: "Attacchi indecenti Sto dalla parte di Mourinho"

Il presidente dell'Inter difende il suo allenatore: "E' primo su tutti i fronti eppure ha subito attacchi indecenti da parte di alcuni nostalgici. Gli spifferi? Se ha presentato delle querele è per dimostrare che lui non ha detto quelle frasi. Lui e Balotelli? Ho fiducia in entrambi"

24 gennaio 2009

- Mou: "L'arbitro aveva paura" Ma anche Mazzarri è furioso

Il tecnico dell'Inter accusa Celi nel dopogara: "Perché mi ha espulso? Forse perché gli ho chiesto se sentiva troppo la pressione. Comunque non ha inciso sul risultato, a differenza di Juve-Fiorentina". Samp in silenzio, tranne l'allenatore: "Macroscopico rigore su Pazzini, e Adriano andava espulso"

25 gennaio 2009

- Mourinho, compleanno con l'allarme difesa

Il tecnico dell'Inter compie oggi 46 anni. Alla Pinetina allenamento aperto ai tifosi con una brutta notizia: Burdisso e Maxwell k.o. per l'influenza, in attesa di conoscere l'entità degli infortuni di Samuel e Chivu

26 gennaio 2009

- Niente sconti per Adriano E Balotelli va ancora fuori

Respinto il ricorso contro la squalifica di tre giornate del brasiliano. Baresi, che sostituisce lo squalificato Mourinho, annuncia l'esclusione di SuperMario per "motivi disciplinari" dalla trasferta di Catania: "Ma è dell'Inter e qui resta". E poi: "Le polemiche di questi giorni? I nostri nemici sono fuori e aspettano che cadiamo. Però siamo preparati a questo"

27 gennaio 2009

- "Mourinho, il rosso è giusto Troppa pressione agli arbitri"

Ancelotti sull'espulsione del portoghese: "Una mancanza di rispetto. Non credo Celi avesse paura". Poi parla dei suoi gioielli: "Sarà Beckham a decidere se restare o meno: a noi piacerebbe che rimanesse". Su Kakà: "Per lui nessuna assicurazione tattica, e Ronaldinho ci tornerà ancora utile"

26 gennaio 2009

MILAN

- Ancelotti difende Mourinho "Capita di essere duri"

Il tecnico rossonero, alla panchina 400 con il Milan: "Del portoghese ammiro la schiettezza. A tutti gli allenatori succede di usare toni forti per spronare la squadra". Contro il Bologna spazio a Senderos. Su Beckham: "Ha stupito tutti"

24 gennaio 2008

- Ronaldinho va in panchina Ancelotti gli chiede di più

A Bologna il brasiliano resta fuori: il Milan punta su Seedorf, Kakà e Pato. Nessuna bocciatura, ma il tecnico pretende un maggiore coinvolgimento

24 gennaio 2009

- Beckham, Galliani apre "Pronti a pagare una cifra"

L'a.d. del Milan: "Se si metterà d'accordo con i Galaxy lo accoglieremo a braccia aperte. Nei prossimi giorni comunque incontreremo i suoi manager". La stampa inglese intanto ironizza sul presunto accento "locale" assunto dal campione per farsi capire meglio dagli italiani

27 gennaio 2009

- Ancelotti aspetta il Genoa Nuovo stop per Borriello

Arrivano i terribili ragazzi di Gasperini e l'allenatore rossonero vuole riscattare il 2-0 subito all'andata: "Rispetto ad allora è cambiato tutto. Ora c'è molto entusiasmo. Beckham con noi? Il tecnico dei Galaxy ci accusa, ma Bruce Arena parla a vanvera. Non c'è alcun accordo".

27 gennaio 2009

JUVENTUS

- Ale crea, Marchisio incanta Il futuro Juve è cominciato

Aggancio all'Inter in classifica con un assist perfetto di Del Piero, uomo dei record bianconeri, al ragazzo torinese che mostra già colpi di valore. E si affaccia alla A come fece il capitano in quel lontano 1993

25 gennaio 2009

- Juve, Diego strizza l'occhio "Una squadra che ammiro"

Intervista a Sky del brasiliano del Werder: "Giocare coi bianconeri farebbe piacere a chiunque ma per ora non c'è alcun accordo, qui in Germania sto bene. L'Italia però fa per me e ci giocherei"

26 gennaio 2009

- Ranieri dice no al turnover ma non convoca Del Piero

Il tecnico: "Cerco di puntare sempre sulla migliore formazione possibile. Trezeguet sta recuperando bene, potrebbe essere pronto per la panchina, Iaquina sta meglio. Camoranesi deve lavorare, Chiellini potrebbe esserci". Turno di riposo per il capitano e per Zanetti

27 gennaio 2009

ROMA

- Panucci rifiuta la panchina La Roma: "Sarà multato"

Il difensore non ha accettato la decisione di Spalletti, che l'aveva escluso dall'11 titolare contro il Napoli, e si è accomodato in tribuna. Pradé ai microfoni Rai: "Nello spogliatoio abbiamo dato delle regole, il gesto del giocatore non ci è piaciuto". E il rinnovo si allontana. Damiani, il procuratore: "Cercheremo un'altra squadra"

25 gennaio 2009

- I tifosi a Panucci: "Resta" L'agente: "Partirà"

Il difensore ieri si era rifiutato di andare in panchina a Napoli: è in rotta con la società sulla questione rinnovo. Il suo procuratore, Oscar Damiani: "Fra una settimana avrà una nuova squadra. Lo vogliono la Juve e il Manchester City". Ma il club bianconero smentisce

26 gennaio 2009

- Spalletti: "Totti dall'inizio Panucci non ci rispetta"

Il tecnico della Roma contro il Palermo conferma il capitano dal primo minuto e torna con durezza sul difensore: "Christian il rispetto lo riconosce solo dandogli sempre la maglia da titolare". Intanto per il difensore si aprono le porte della Francia

27 gennaio 2009

FIorentINA

- Della Valle tuona sugli arbitri "Ora basta, sono indignato"

Andrea, presidente della Fiorentina, non ha digerito l'arbitraggio di Saccani: "Sono disgustato. Non ho spiegazioni a quanto è successo, un gol regolare annullato e un rigore negato. Firenze merita rispetto e Collina ci deve delle spiegazioni pubbliche"

24 gennaio 2009

- Prandelli placa i tifosi viola "Serve la moviola in campo"

Il tecnico della Fiorentina condanna gli striscioni di protesta e le scritte sui muri del Franchi, ma lancia un messaggio chiaro: "La tecnologia deve essere al servizio dello sport. Ora pensiamo al Napoli e a un posto in Uefa"

27 gennaio 2009

ALTRO

- Mihajlovic e le frasi di Mou "Due scudetti meritati"

Il portoghese annuncia di voler querelare chi ha diffuso le presunte accuse indirizzate all'Inter sui titoli del passato. Il tecnico del Bologna, ex vice di Mancini, risponde: "Non è colpa nostra se uno è stato assegnato per colpa di altri. Gli ultimi due? Ce li siamo meritati"

24 gennaio 2008